

## **PROGRAMMA URBANISTICA M5S PIEMONTE**

**ELEZIONI REGIONALI 26 MAGGIO 2019**

**GIORGIO BERTOLA PRESIDENTE**

### **GOVERNO DEL TERRITORIO E SVILUPPO RURALE UN TERRITORIO, UN PAESAGGIO, UN'ECONOMIA**

Pensiamo ad una nuova modalità di approcciare un programma politico di sviluppo locale. Pensiamo ad un approccio integrato tra esperienze amministrative, pianificazione e programmazione dei fondi. Pensiamo alla visione di due mondi sedi della nostra economia e della nostra vita: la città e la campagna. Solo se facciamo riferimento a tutti questi fattori possiamo entrare in una logica di programmazione multidisciplinare, che va ben oltre agli slogan da campagna elettorale, siamo in grado di gettare le basi per un futuro in cui gli sforzi della mano pubblica e di quella privata possano trovare un reciproco aiuto.

#### **Progettare le città: più qualità urbana**

- **Rigenerazione urbana, riuso.**
  - Attuazione e modifica della L.R. 16/2018 (Misure per il riuso, la riqualificazione dell'edificato e la rigenerazione urbana):
    1. introduzione di modelli operativi che consentano ai comuni di definire in maniera omogenea le aree e degli interventi ammessi ai benefici della legge;
    2. integrazione delle previsioni della norma nelle cartografie dei piani regolatori.
  - Modifiche della L.R. 56/1977 (Tutela ed uso del suolo):
    1. introduzione del Progetto Urbanistico come mezzo imprescindibile per il conseguimento degli obiettivi di qualità urbana;
    2. introduzione del concetto di distribuzione dei servizi e degli elementi identificativi delle aree urbane di recente sviluppo, per favorire l'aggregazione e l'identificazione città/cittadino/quartiere;
    3. introduzione di meccanismi di pianificazione e gestione dell'urbanistica a livello intercomunale basati sulle aree territoriali omogenee, che si sviluppino in base a criteri perequativi.
  - Revisione del PTR:
    1. adeguamento dello strumento ad un sistema di pianificazione organizzato intorno sulle aree territoriali omogenee;
    2. adeguamento delle previsioni di piano a quanto definito dal PPR.
  - Nuova programmazione POR FESR:
    1. maggiori risorse da destinare al recupero di ambiti urbani degradati e valorizzazione di immobili di proprietà pubblica.
- **Partecipazione e concertazione delle scelte urbanistiche.**
  - Modifiche della L.R. 56/1977 (Tutela ed uso del suolo):
    1. introduzione dei meccanismi di partecipazione di cittadini e portatori d'interesse nei meccanismi di pianificazione, specie per quanto riguarda gli strumenti urbanistici attuativi e gli interventi di riuso del tessuto edilizio esistente.

#### **Progettare le città: meno suolo urbanizzato**

- Decostruzione, deimpermeabilizzazione, rinaturalizzazione Bilancio zero di consumo suolo, multidisciplinarietà.
  - Attuazione e modifica della L.R. 16/2018 (Misure per il riuso, la riqualificazione dell'edificato e la rigenerazione urbana):
    1. modifica dell'art. 8 (Norme per la decostruzione) ampliando la casistica delle aree da decostruire alle zone improprie periferiche o convertibili in aree per servizi e verde pubblico;
    2. modifica dell'art. 8 (Norme per la decostruzione) ampliando la casistica delle aree da decostruire a zone urbanizzate troppo dense con problemi relativi alla funzionalità delle urbanizzazioni esistenti.
  - Modifiche della L.R. 56/1977 (Tutela ed uso del suolo):
    1. rafforzamento del concetto e della definizione fisica del perimetro urbano, per controvertire il processo di frammentazione del costruito e di degrado estetico delle periferie;
    2. introduzione del Progetto Urbanistico come mezzo imprescindibile per il conseguimento degli obiettivi di diminuzione del suolo urbanizzato;
    3. introduzione del concetto di bilancio zero di consumo del suolo collegato ad un sistema compensativo (L.R. 45/1989) atto a mantenere o aumentare la quantità di suolo libero oggi presente;
    4. introduzione di un 'approccio al progetto urbanistico multidisciplinare che tenga realmente conto della natura dei suoli, non solo dal punto di vista idrogeologico ma anche dal punto di vista della qualità ambientale ed agronomica, per garantire previsioni di destinazione d'uso più aderenti alle effettive condizioni dei siti.
  - Revisione del PTR:
    1. introduzione di nuove strategie territoriali compatibili con l'attuale andamento socio-economico, che leghi la funzionalità del piano alla programmazione dei fondi europei e ne condivida gli obiettivi e le tempistiche;
    2. introduzione del concetto di bilancio zero di consumo del suolo;
    3. individuazione delle modalità di localizzazione delle opere infrastrutturali di iniziativa pubblica;
    4. definizione delle modalità e localizzazione degli interventi compensativi delle opere infrastrutturali di iniziativa pubblica.
- Compensazione ambientale.
  - Modifica della L.R. 45/1989 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici):
    1. ampliamento delle zone vincolate ai suoli agricoli/naturali soggetti a impermeabilizzazione e trasformazione d'uso;
    2. utilizzo delle relative compensazioni allo scopo di rinaturalizzare le aree compromesse da decostruire.
- Leve fiscali, contributi.
  - Attuazione della L.R. 16/2018 (Misure per il riuso, la riqualificazione dell'edificato e la rigenerazione urbana):
    1. la definizione dell'art. 15 consentirà di ridurre la fiscalità urbanistica a carico degli interventi di riuso e riqualificazione urbanistica di aree compromesse e/o inquinate.

## **Progettare le città: meno carta e più progetto**

- Riduzione del carico burocratico
  - Fascicolo di fabbricato:
    1. proposta verso il Governo di sperimentazione del fascicolo di fabbricato unico che raggruppi le attuali banche dati catastali, energetiche, impiantistiche e urbanistiche;

2. sviluppo di meccanismi di riduzione del carico burocratico per singoli interventi limitando gli adempimenti al solo aggiornamento del fascicolo di fabbricato;
3. Semplificazione del linguaggio urbanistico mediante l'omologazione delle legende di piano a una legenda tipo regionale;
4. Sviluppo della georeferenziazione dei dati territoriali e mosaicatura dei PRG;
5. Realizzazione di un testo unico contenente l'intero corpo normativo regionale relativo all'urbanistica, l'edilizia e il paesaggio.